

SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA MEDICA

Faculty development per i servizi aziendali di formazione

Premessa

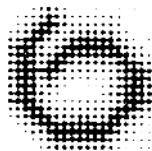
Da molto tempo ormai il professionista sanitario è obbligato a prendersi cura del proprio sapere disciplinare e del proprio sviluppo professionale per tutta la durata della carriera.

Il professionista sanitario deve quindi occuparsi dell'aggiornamento/adeguamento/manutenzione delle conoscenze - in continua e veloce evoluzione - e del mantenimento e sviluppo delle proprie competenze, ma deve anche promuovere una pratica collaborativa, essendo consapevole di lavorare in una organizzazione complessa come quella sanitaria, al fine di stare al passo con la cultura organizzativa e l'innovazione.

Possiamo chiederci, un po' provocatoriamente: se passiamo sei anni all'università e quaranta al lavoro, quante energie si devono mettere nella formazione durante l'attività lavorativa?

Quindi al gruppo dei formatori dei servizi aziendali (che si possono considerare analoghi ad una faculty accademica) non è chiesto solamente di organizzare una formazione che riguardi la trasmissione di puri contenuti, ma anche di intervenire in modo complessivo per abbattere le barriere che si oppongono alla formazione interprofessionale, per promuovere atteggiamenti positivi verso l'organizzazione e per aumentare la consapevolezza nell'area della interprofessionalità (Steinert 2005) e della qualità e sicurezza delle cure. È chiesto anche di tenere presente la stretta continuità tra l'educazione continua tradizionale e lo sviluppo professionale individuale, a differenza che nel passato. Argomenti non solo clinici quindi ma anche manageriali, sociali e relativi alle abilità personali (Peck 2000).

Lo specifico intervento che può essere fatto sui formatori dei servizi aziendali (e forse anche sui referenti) si prefigge quindi di promuovere capacità di insegnamento, ricerca e cambiamento e sviluppo organizzativo.



SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA MEDICA

Qualsiasi tipologia di formazione deve tenere conto delle caratteristiche precipue e auspicabili della formazione continua che sono:

- *il suo obbligo durante tutta la vita professionale (lifelong)*
- *la sua valenza ampia (lifewide: imparo tutto da tutti, anche dal paziente e in ogni luogo, anche sul campo)*
- *la sua continuità e coerenza con la formazione di base*
- *la sua valenza interprofessionale.*

Innescare processi di questa complessità implica che il formatore debba impadronirsi di strumenti professionali nuovi.

In verità, se da un lato esistono formatori con una formazione di base specifica e coerente con il ruolo e che nel tempo sono riusciti a mantenere vivo l'interesse per la propria formazione, esistono numerose realtà in cui la gestione della formazione è affidata a professionisti senza un curriculum orientato alla formazione e ai quali nemmeno viene chiesto che lo costruiscano nel tempo. In questo caso la formazione disciplinare, intesa solo come aggiornamento, può anche essere brillantemente portata avanti, ma tutto il resto? In ogni caso ricordiamo che i formatori non hanno l'obbligo della formazione continua e sono così, spesso, "orfani di formazione" (non sembra un paradosso?).

Offerta formativa

Fatte queste premesse, si vuole qui delineare un percorso formativo di qualità rivolto ai formatori dei servizi aziendali che tenga conto di questi nuovi orientamenti ineludibili della formazione in un'azienda sanitaria. Per essere di qualità il percorso dovrà inevitabilmente fare riferimento ad un'ampia gamma di metodologie formative, dovrà tenere insieme la teoria e la pratica, essere sempre situato e, infine, dare molto rilievo al tema della valutazione. Non dovrà quindi limitarsi ad aggiornare contenuti disciplinari specifici ma proporre una formazione più propriamente volta allo sviluppo professionale continuo dei formatori.



SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA MEDICA

La SIPeM vuole offrire attività formative che vadano a colmare lacune e che, soprattutto, siano pensate su misura delle esigenze dei singoli e della situazione organizzativa in cui prestano la loro opera.

SIPeM, quindi, sulla base di una indagine sul reale fabbisogno, potrà identificare la faculty - cioè i destinatari dell'azione formativa, e i reali bisogni.

Tale processo di identificazione dei destinatari non è scontato: oltre ai formatori esistono anche docenti e tutor coinvolti anche solo episodicamente nella formazione, senza dimenticare che i clienti finali del "Faculty development" sono anche i pazienti e il sistema sanitario.

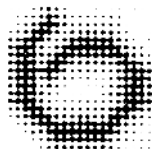
Competenze attese

Competenze di base

1. *Progettare un'azione formativa;*
2. *Gestire gli strumenti di verifica del corso e dell'apprendimento;*
3. *Gestire strumenti di valutazione delle ricadute sull'organizzazione;*
4. *Condurre gruppi di lavoro e coordinare riunioni;*
5. *Seguire la normativa delle procedure amministrative;*
6. *Condurre l'aula come docente o come tutor;*
7. *Coordinare gli interventi dei docenti.*

Competenze avanzate

1. *Progettare e condurre l'analisi dei fabbisogni formativi;*
2. *Pianificare progetti formativi e valutarne lo sviluppo;*
3. *Disegnare un progetto formativo;*
4. *Progettare e sviluppare strumenti di valutazione del processo formativo e del suo impatto sull'organizzazione;*
5. *Coordinare i formatori e monitorare la realizzazione delle attività formative;*
6. *Utilizzare una ampia gamma di strumenti e metodi didattici coerenti con i risultati che si vogliono ottenere;*
7. *Avere la piena padronanza della spirale della formazione.*



SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA MEDICA

Programma

Modulo 1- mezza giornata

Il lavoro del formatore, attività complessa e in continua evoluzione

Livello base di sensibilizzazione su queste tematiche, team building e riflessione sui bisogni formativi dei formatori

Modulo 2- due giornate

Le competenze base del formatore

Lavoro in plenaria e all'occorrenza in piccoli gruppi al fine del raggiungimento delle competenze base, fornendo gli strumenti base per una buona formazione:

- Progettare un'azione formativa;
- Gestire gli strumenti di verifica del corso e dell'apprendimento
- Gestire strumenti di valutazione delle ricadute sull'organizzazione;
- Condurre gruppi di lavoro e coordinare riunioni;
- Seguire la normativa delle procedure amministrative;
- Condurre l'aula come docente o come tutor
- Coordinare gli interventi dei docenti

Modulo 3- una giornata

Perché la formazione continua oggi

Riflessioni e esercizi di consapevolezza sulla complessità del mondo sanitario e della formazione necessaria

Modulo 4- una giornata

Progettare e condurre l'analisi dei fabbisogni formativi

Lavoro in plenaria e all'occorrenza in piccoli gruppi al fine del raggiungimento delle competenze avanzate di progettazione, raccolta e analisi dei fabbisogni formativi

Modulo 5- una giornata

Pianificazione e progetto della formazione

Lavoro in plenaria e all'occorrenza in piccoli gruppi al fine del raggiungimento delle competenze avanzate:

- Pianificare progetti formativi e valutarne lo sviluppo
- Disegnare un progetto formativo

Modulo 6- due giornate

Metodi formativi specifici nella formazione continua

Lavoro in plenaria e all'occorrenza in piccoli gruppi al fine del raggiungimento delle competenze avanzate su FAD, flipped classroom e metodi blended, Tutorship, Formazione sul campo, Simulazione:

Utilizzare una ampia gamma di strumenti e metodi didattici coerenti con i risultati che si vogliono ottenere

Modulo 7- tre giornate

La spirale della formazione con particolare riguardo alla valutazione degli esiti

Percorso guidato sul campo al fine di raggiungere le seguenti competenze:

Progettare e sviluppare strumenti di valutazione del processo formativo e del suo impatto sull'organizzazione

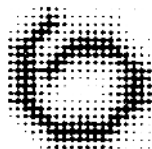
Avere la piena padronanza della spirale della formazione

Modulo 8- due giornate

Disegnare e gestire un servizio di formazione

Lavoro in plenaria e all'occorrenza in piccoli gruppi al fine di avere la padronanza dei processi di lavoro di un servizio formazione, conoscendo figure e competenze, per arrivare al raggiungimento delle competenze avanzate:

Coordinare i formatori e monitorare la realizzazione delle attività formative

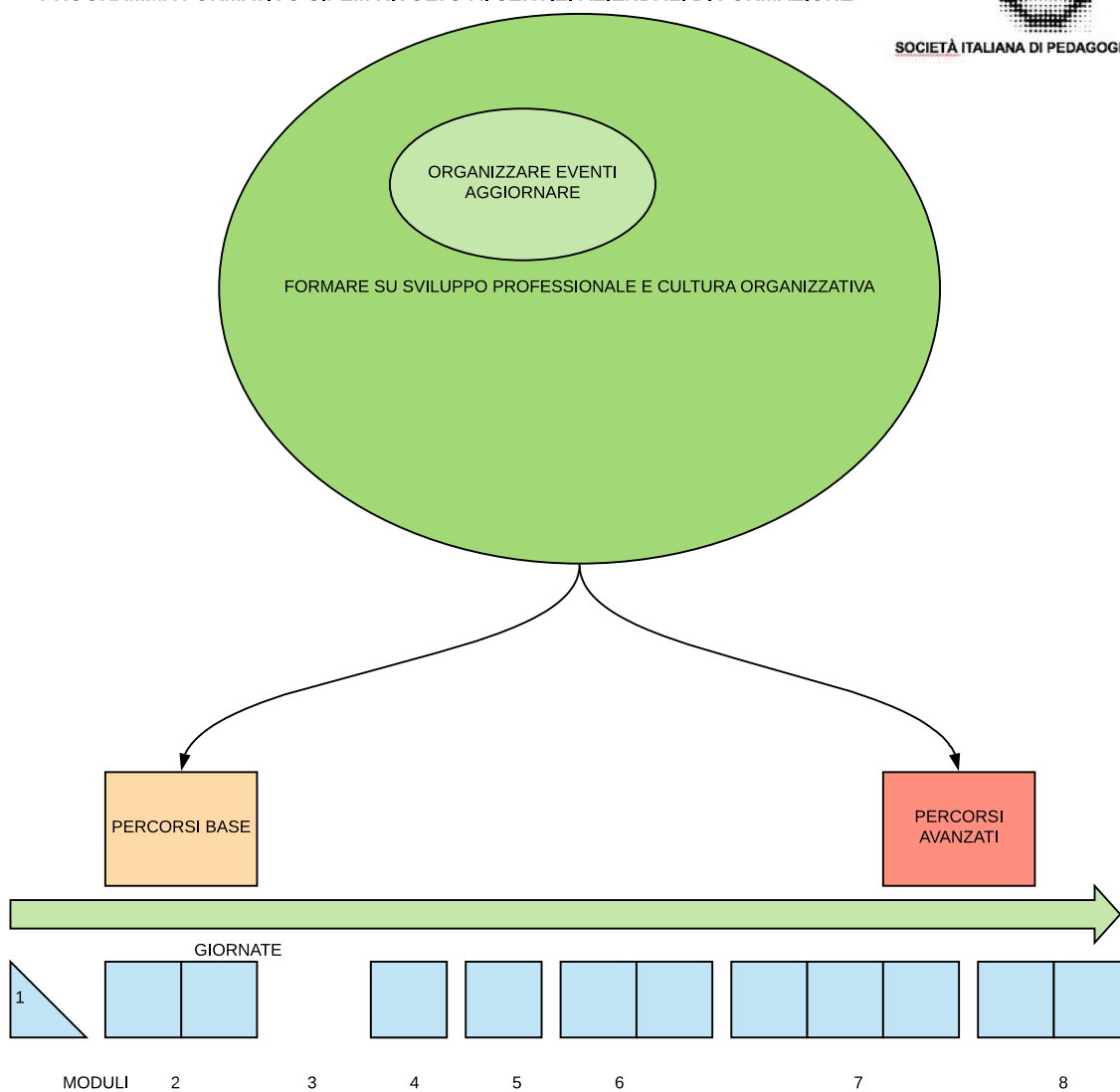


SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA MEDICA

PROGRAMMA FORMATIVO SIPEM RIVOLTO AI SERVIZI AZIENDALI DI FORMAZIONE



SOCIETÀ ITALIANA DI PEDAGOGIA MEDICA



Tel. e Fax : +39 045 532908 - Posta elettronica: sipem2013@gmail.com

N. Partita IVA 03039900232 - N. Cod. fisc. 97037170152

IBAN: IT 57 U 02008 11730 000005535464